

NewsMercato

Libri

Multe, la difesa e il contrattacco

Si potrà fare ricorso? E come si scrive? Come si presenta? Che succede se viene respinto? Alzi la mano chi non si è posto queste domande ogni volta che ha preso una multa "ingiusta". Certo, internet offre parecchie informazioni, i forum in cui si parla di multe e ricorsi non mancano. Ma una vera e propria guida al ricorso no, non c'era verso di trovarla. Né online né in libreria. Una lacuna colmata da un giovane editore forlivese, Foschi, che il 15 novembre manda in libreria "Difendersi dalle multe", il primo manuale per automobilisti sui ricorsi contro le multe. Scritto da Mario Rossi, giornalista di Quattroruote e Carlo Farsetti, giudice di pace a Empoli (FI), il libro spiega con linguaggio semplice e chiaro i casi in cui vi sono gli estremi per fare opposizione e svela i "trucchi" da mettere in pratica per porsi nella maniera più favorevole. Di più, accompagna anche il lettore, con appositi facsimile, nella stesura materiale del ricorso e descrive ciò che accade nell'ufficio del giudice durante l'udienza. Non un manuale per non pagare le multe, ma un testo che mette a disposizione del cittadino-automobilista multato ingiustamente gli strumenti di base per tutelare da solo i propri diritti. Senza bisogno di avvocati o di consulenti.

Una bella idea per un regalo di Natale ai vostri migliori clienti. **Carlo Farsetti e Mario Rossi, "Difendersi dalle multe", Foschi Editore, 112 pagine, 7,90 euro**

Ruoteclassiche festeggia vent'anni

Ben più di una semplice costola, ma una finestra che guarda là dove *Quattroruote*, per sua stessa natura, non può guardare. È *Ruoteclassiche*, che taglia quest'anno il traguardo dei vent'anni. Un risultato importante, anche perché è proprio dopo vent'anni dall'immatricolazione che il Codice della strada classifica come "di interesse



storico e collezionistico" i veicoli a motore. Le automobili che erano nuove all'epoca del primo numero della rivista, quindi, sono oggi degni delle sue pagine. "*Ruoteclassiche* - spiega con orgoglio l'editore, Giovanna Mazzocchi - nasce da un atto di amore verso l'automobile, il cui passato fa parte del patrimonio culturale di tutti noi". Per celebrare il giro di boa, il mensile ha deciso di fare una sorpresa ai suoi lettori: **la ristampa del primo e introvabile numero della rivista**, uscito nel novembre del 1987. Sarà allegata al fascicolo di questo mese a soli 3,80 euro in più (la rivista senza allegato costa 5,20 euro). Sulla copertina campeggia l'Alfa Romeo 8C 2900B dominatrice assoluta, nel 1938, della 24 Ore di Le Mans: un mostro sacro che nelle pagine interne merita il titolo di "Padrona del vento". Tra le altre chicche, la prova della Ferrari 250 Mm, il dossier sulla Lancia Fulvia Coupé, il confronto tra la Lancia Stratos e la Dino 246 Gt, la retrospettiva sui primi quarant'anni della Ferrari.

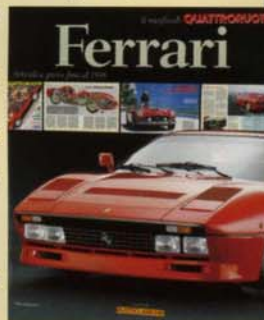
Le Ferrari del Drake in 24 anni di prove

Terzo appuntamento in edicola con *Il meglio di Quattroruote*.

Dedicato alle "Ferrari di Ferrari", quelle prodotte fino alla scomparsa del Commendatore (1988). La formula è quella dei due precedenti volumi della collana, dedicati alla Fiat 500 e alla Alfa Romeo Giulia: prove, confronti, retrospettive, spaccati, schede tecniche, ripresi dai *Quattroruote* dell'epoca, oggi commentati dalla redazione di *Ruoteclassiche* e aggiornati con foto, notizie storiche e preziose informazioni per i collezionisti.

Un percorso che parte dalla 330 Gt del 1964 che *Quattroruote* decise di acquistare per non aver condizionamenti di sorta: Enzo Ferrari, con tutta probabilità, l'avrebbe messa a disposizione della redazione prove solo per un giretto turistico con uno dei suoi tecnici: impossibile sottoporre la 330 al metodo di prova rigoroso e scientifico di *Quattroruote*. Le prove su strada si alternano con le impressioni di guida di collaudatori d'eccezione come Emerson Fittipaldi, Carlos Reutemann, Ivan Capelli. Non mancano le corse (Formula 1 e Sport prototipi), che tanto hanno inciso sull'affermazione del Cavallino rampante nel mondo.

Il meglio di Quattroruote - articoli e prove dal 1964 al 1988, Editoriale Domus, 240 pagine, 24 euro, in libreria.



Motor Show, la prima volta con i francesi (e senza Cazzola)

Svolta epocale per la rassegna bolognese. I cancelli di Bologna Fiere si apriranno sulla prima edizione di Motor Show dopo l'acquisizione di Promotor da parte della società francese GL Events. Il nuovo corso segna anche l'abbandono di Alfredo Cazzola. Sulla poltrona di ad è stata nominata Giada Michetti (ex direttore generale), mentre il presidente Olivier Ginon è ora affiancato da Ferruccio Macola (già anima nel Transpotec, che all'epoca si teneva alla Fiera di Verona) in qualità di vicepresidente esecutivo. La 32ª edizione conferma la

distribuzione degli spazi vista l'anno scorso, con aree dedicate ai gruppi di marchi. Le case automobilistiche attese sono 50, con una significativa presenza di produttori da Brasile, Russia, India e Cina; per la prima volta parteciperanno i marchi Chrysler, Jeep e Dodge. Tra gli esordi attesi, quello dell'X-Bow, primo veicolo a quattro ruote dell'austriaca Ktm. Confermata la possibilità di acquistare on line i biglietti (sito: www.motorshow.it) con una maggiorazione di 1,50 euro a biglietto (25,50 anziché 24). Accompagneranno la manifestazione 96 tra convegni, incontri

e presentazioni; il numero comprende anche alcuni eventi dedicati agli operatori professionali. Non esiste più, infatti, il Motor Show Business: gli espositori che vi partecipavano hanno ora a disposizione un'area dedicata.

Motor Show aprirà mercoledì 5 dicembre con una giornata riservata alla stampa, che può usufruire anche del giorno successivo; giovedì 6 e la mattina di venerdì 7 l'ingresso sarà riservato agli operatori professionali. L'apertura al pubblico avverrà alle 14 del 7 dicembre; la rassegna chiuderà domenica 16.